

VADEMECUM ZONE COLPITE DAL SISMA

CENTRO ITALIA AGOSTO-OTTOBRE 2016

Aggiornato al 20 dicembre 2016

All'indomani della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della legge di conversione del Decreto Legge sul terremoto possiamo finalmente dare indicazioni precise e certe ai cittadini colpiti dal sisma su come comportarsi in relazione a utenze, mutui e tributi.

Bollette Energia elettrica, gas, acqua

La norma

"Con riferimento ai settori dell'energia elettrica, dell'acqua e del gas, ivi inclusi i gas diversi dal gas naturale distribuiti a mezzo di reti canalizzate [...] la competente autorità di regolazione, con propri provvedimenti, introduce norme per la **sospensione temporanea, per un periodo non superiore a 6 mesi** a decorrere dal 24 agosto 2016 con riferimento ai Comuni di cui all'allegato 1, ovvero dal 26 ottobre 2016 con riferimento ai comuni di cui all'allegato 2, **dei termini di pagamento delle fatture emesse o da emettere nello stesso periodo**, anche in relazione al servizio erogato a clienti forniti sul mercato libero, per le utenze situate nei Comuni di cui agli allegati 1 e 2. Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto (quindi, circa entro metà aprile 2017 n.d.r.), l'autorità di regolazione, con propri provvedimenti disciplina altresì le **modalità di rateizzazione delle fatture** i cui pagamenti sono stati sospesi ai sensi del primo periodo ed **introduce agevolazioni**, anche di natura tariffaria, a favore delle utenze situate nei Comuni di cui agli allegati 1 e 2, individuando anche le modalità per la copertura delle agevolazioni stesse attraverso specifiche componenti tariffarie, facendo ricorso, ove opportuno, a strumenti di tipo perequativo."

Cosa fare, per cessare le utenze di luce, gas e acqua, nel caso in cui l'abitazione sia inagibile totalmente, temporaneamente o parzialmente?

L'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ha sospeso il pagamento delle bollette di acqua, luce e gas a partire dal 26 ottobre 2016 anche per la popolazione delle zone colpite dalle nuove scosse di terremoto nell'Italia centrale (dopo il provvedimento analogo dello scorso 24 agosto 2016).

La misura viene applicata dalla data di emanazione dei provvedimenti per l'identificazione dei Comuni danneggiati dagli eventi sismici dei provvedimenti straordinari che verranno adottati dal Governo a sostegno delle popolazioni interessate dagli eventi sismici.

Nel caso, invece, si volesse **chiudere definitivamente il rapporto contrattuale** è necessario inviare una raccomandata con ricevuta di ritorno al proprio gestore (alleghiamo fac-simile); oppure recarsi ai punti informativi presso i comuni o i campi di protezione civile.

Qualora sia possibile procedere al distacco delle utenze la Federconsumatori consiglia ai cittadini di effettuarlo nel più breve tempo possibile.

Bollette di telefonia mobile, telefonia fissa/adsl e PayTv

La norma

"Con riferimento ai settori [...]della telefonia e della radiotelevisione pubblica la competente autorità di regolazione, con propri provvedimenti, introduce norme per la sospensione temporanea, per un periodo non superiore a 6 mesi a decorrere dal 24 agosto 2016 con riferimento ai Comuni di cui all'allegato 1 ovvero dal 26 ottobre 2016 con riferimento ai comuni di cui all'allegato 2, dei termini di pagamento delle fatture emesse o da emettere nello stesso periodo [...], per le utenze situate nei Comuni di cui agli allegati 1 e 2. Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto (quindi, circa entro metà aprile 2017 n.d.r.), l'autorità di regolazione, con propri provvedimenti disciplina altresì le modalità di rateizzazione delle fatture i cui pagamenti sono stati sospesi ai sensi del primo periodo ed introduce agevolazioni, anche di natura tariffaria, a favore delle utenze situate nei Comuni di cui agli allegati 1 e 2, individuando anche le modalità per la copertura delle agevolazioni stesse attraverso specifiche componenti tariffarie, facendo ricorso, ove opportuno, a strumenti di tipo perequativo."

IN ALLEGATO diffondiamo le tabelle relative alle iniziative intraprese da ogni gestore in relazione alle utenze nelle zone colpite dal sisma (al momento aggiornate solo per il sisma di agosto).

Ad oggi non ci risulta in essere alcun aggiornamento relativo al sisma di ottobre, sollecitiamo AGCOM ed i gestori di telefonia ad aggiornare i provvedimenti e comunicarli tempestivamente alle popolazioni interessate.

Cosa fare per cessare i contratti con il gestore telefonico e con le payTv, nel caso in cui l'abitazione non sia più agibile?

Per chiudere definitivamente il rapporto contrattuale è necessario inviare una raccomandata con ricevuta di ritorno al proprio gestore.(alleghiamo fac-simile) Se si vuole mantenere il contratto con il gestore telefonico e per le payTv, cosa fare per le bollette emesse o da emettere? Nel caso in cui vengano recapitate le fatture relative a periodi successivi la data dell'evento sismico, per i quali NON si è usufruito del servizio sarà possibile, contestare la fatturazione del periodo durante il quale non si è usufruito in alcun modo del servizio.

Le varie utenze legate alla casa al momento non utilizzata sono addebitate su c/c postale o bancario che cosa devo fare?

Il consiglio - sempre che sia possibile - è quello di bloccare tutti i RID per evitare di pagare servizi non avuti.

Consorzi di bonifica

La norma

Il versamento dei contributi consortili di bonifica, esclusi quelli per il servizio irriguo, gravanti sugli immobili agricoli ed extragricoli è regolarizzato entro il 31 maggio 2017 senza applicazione di sanzioni e interessi ed è sospeso fino al 31 dicembre 2016.

Cartelle o pendenze esattoriali (Equitalia)

La norma

Il decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 1° settembre 2016 ha specificato che, per i soggetti che avevano la residenza ovvero la sede operativa nel territorio dei comuni individuati con appositi allegati (1 e 2), sono sospesi i termini dei versamenti e degli adempimenti tributari, inclusi quelli derivanti da cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione. La sospensione opera anche in favore delle persone giuridiche aventi sede legale o operativa in quegli stessi luoghi.

In particolare, il decreto stabilisce che - a causa del grave disagio socio-economico nei confronti delle persone fisiche che avevano la residenza ovvero la sede operativa nel territorio dei comuni interessati dal sisma - sono sospesi i termini dei versamenti e degli adempimenti tributari, inclusi quelli derivanti da cartelle di pagamento emesse dagli agenti della riscossione, scadenti nel periodo compreso tra la data del sisma ed il 30 settembre 2017. È bene notare però che non si procede al rimborso di quanto già versato.

La sospensione si applica anche nei confronti dei soggetti, diversi dalle persone fisiche, aventi la sede legale o la sede operativa nel territorio dei comuni individuati nell'allegato al decreto.

La ripresa dei versamenti dei tributi sospesi o differiti avviene, ovviamente, senza applicazione di sanzioni, interessi e oneri accessori relativi al periodo di sospensione.

Come funziona per il pagamento di IMU e TASI per abitazioni distrutte o inagibili?

Il Decreto prevede, che IMU e TASI **sono sospese fino alla definitiva ricostruzione o agibilità dei fabbricati** ubicati nelle zone colpite dagli eventi sismici di cui agli allegati 1 e 2 (che riportano l'elenco dei comuni colpiti), a decorrere dalla rata scadente il 16 dicembre 2016 e fino alla definitiva ricostruzione o agibilità dei fabbricati stessi e comunque non oltre il 31 dicembre 2020.

Per usufruire di tale sospensione il contribuente è tenuto a dichiarare entro il 28 febbraio 2017 la distruzione o l'inagibilità totale o parziale del fabbricato all'autorità comunale, incaricata di trasmettere copia all'Agenzia delle entrate territorialmente competente.

Mutui e finanziamenti

La norma

Il pagamento delle rate dei mutui e dei finanziamenti di qualsiasi genere, erogati dalle banche e dagli intermediari finanziari, iscritti nell'albo (di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni), e dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a., comprensivi dei relativi interessi è regolarizzato entro il 31 maggio 2017 senza applicazione di sanzioni e interessi ed è sospeso fino al 31 dicembre 2016.

La sospensione comporta, ovviamente, anche il congelamento della segnalazione dei nominativi da parte delle banche alla Centrale dei Rischi.

Cosa devo fare per verificare se e con quali modalità avviene la sospensione del mutuo o del finanziamento?

I cittadini interessati devono verificare attentamente le condizioni della sospensione con l'istituto di credito di riferimento.

Abbiamo riscontrato dai cittadini che si sono rivolti alla Federconsumatori, infatti, che l'interpretazione data dalla maggioranza degli istituti bancari prevede **l'addebito degli interessi aggiuntivi per il periodo di sospensione**, suddivisi in quote uguali sulle rate restanti del mutuo. Riteniamo che questa interpretazione sia errata, in quanto così **si aggravano le condizioni di cittadini e famiglie colpiti dal sisma**, che dovranno pensare alla ricostruzione già con notevoli impegni economici, ai quali si sommano costi che non dipendono certamente dalla loro volontà. Ci pare profondamente ingiusto ed è perciò nostra volontà coinvolgere istituzioni locali e nazionali e l'ABI con l'obiettivo di modificare questa impostazione.

Assicurazioni e RC auto

La norma

"Con riferimento ai settori [...] delle assicurazioni la competente autorità di regolazione, con propri provvedimenti, introduce norme per la sospensione temporanea, per un periodo non superiore a 6 mesi a decorrere dal 24 agosto 2016 con riferimento ai Comuni di cui all'allegato 1 ovvero dal 26 ottobre 2016 con riferimento ai comuni di cui all'allegato 2, dei termini di pagamento delle fatture emesse o da emettere nello stesso periodo, anche in relazione al servizio erogato a clienti forniti sul mercato libero, per le utenze situate nei Comuni di cui agli allegati 1 e 2. Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto (quindi, circa entro metà aprile 2017 n.d.r.), l'autorità di regolazione, con propri provvedimenti disciplina altresì le modalità di rateizzazione delle fatture i cui pagamenti sono stati sospesi ai sensi del primo periodo ed introduce agevolazioni, anche di natura tariffaria, a favore delle utenze situate nei Comuni di cui agli allegati 1 e 2, individuando anche le modalità per la copertura delle agevolazioni stesse attraverso specifiche componenti tariffarie, facendo ricorso, ove opportuno, a strumenti di tipo perequativo."

La mia auto è stata distrutta, ho diritto ad un rimborso da parte dell'assicurazione?

La polizza Rc auto obbligatoria non implica un rimborso da sisma, visto che copre solo i danni da circolazione. Per avere diritto a un rimborso in tal senso il veicolo, prima ancora del terremoto, deve già essere garantito contro quell'evento: serve una polizza in più, accessoria, facoltativa sia per l'automobilista sia per la compagnia assicuratrice. Tale **polizza interviene verso i cosiddetti "eventi naturali"**, il costo varia in base alla zona in cui si risiede: maggiori sono le probabilità di sisma, più elevato il prezzo. Sempre che l'impresa assicuratrice sia disposta a stipulare questa polizza accessoria. Quindi, se l'auto ha la polizza contro gli eventi naturali, all'interno di quella garanzia è indicato l'elenco dei sinistri risarcibili. Non solo i "classici": grandine, alluvione, tromba d'aria, smottamenti, frane, ma anche terremoto. Se nella clausola che elenca gli eventi c'è il terremoto, allora la compagnia vi rimborserà. Però esiste un altro aspetto: le penalità. Ossia la possibilità che la polizza sia gravata da una franchigia (importo in euro prestabilito al momento della firma) e/o uno scoperto (una percentuale del danno) che restano a carico del contraente.

La mia auto è stata danneggiata, posso recuperare parte dell'Rc auto già versata?

Chi ha la sola Rca può recuperare una parte di quanto già speso. Potrà domandare, infatti, lo stop momentaneo dell'assicurazione, per poi riattivarla se e quando ricomincerà a utilizzare la macchina: è la sospensione temporanea della Rc auto. Così da salvare il periodo pagato e non goduto. Basta recarsi in agenzia (oppure inoltrare la domanda alla sede dell'assicurazione) e chiedere che la polizza venga "bloccata" per un certo periodo, la norma consente un massimo di 18 mesi. Ovviamente, dovrete restituire alla compagnia la polizza. Da quel momento non è possibile circolare.

Se invece avete perso la vettura o volete dismetterla perché danneggiata seriamente, avete diritto al rimborso del premio pagato e non goduto, al netto delle tasse (che rappresentano un quarto della tariffa).

Bollo auto

La norma

Con decreto del 1° settembre 2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stata **disposta la sospensione dei termini tributari a favore dei contribuenti colpiti dagli eventi sismici**.

Con la successiva Ordinanza 15 novembre 2016 del Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma e la successiva conversione in legge del decreto sul terremoto, è stato ampliato il numero dei comuni interessati dalle agevolazioni e prorogati i termini di sospensione dei tributi.

Sia per le persone fisiche residenti nei Comuni terremotati, che per le persone giuridiche aventi la sede legale o operativa nei medesimi Comuni, è prevista **la sospensione dei termini relativi a versamenti ed adempimenti tributari (ivi compreso il bollo auto) in scadenza nel periodo compreso tra la data del sisma ed il 30 settembre 2017**.

Non si procede al rimborso di quanto già versato.

Beni mobili danneggiati

La norma

"In caso di distruzione o danneggiamento grave di beni mobili, e di beni mobili registrati (auto o motoveicoli, ecc. n.d.r.), può essere assegnato un contributo secondo modalità e criteri, anche in relazione al limite massimo del contributo per ciascuna famiglia anagrafica, residente nei Comuni di cui all'articolo 1, come risultante dallo stato di famiglia alla data del 24 agosto 2016 con riferimento ai Comuni di cui all'allegato 1 ovvero alla data del 26 ottobre 2016 con riferimento ai Comuni di cui all'allegato 2, da definire con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2 (ordinanze del Commissario Straordinario n.d.r.). In ogni caso per i beni mobili non registrati può essere concesso solo un contributo forfettario."

Poste (recapito corrispondenza/conti/pensioni)

Ritiro della pensione o assegno di disoccupazione

I residenti delle aree terremotate potranno riscuotere la pensione o l'assegno di disoccupazione in tutti gli uffici postali attivi sul territorio nazionale.

In diversi comuni del cratere sono presenti uffici postali mobili.

Poste Italiane d'intesa con Inps ha disposto la circolarità del pagamento delle pensioni erogate dall'Istituto e dal Ministero dell'Economia e Finanze. I pensionati residenti nelle zone colpite dal sisma potranno quindi riscuotere le somme in un qualsiasi Ufficio postale attivo sul territorio nazionale. L'agevolazione riguarda anche chi percepisce l'assegno di disoccupazione, che potrà perciò essere riscosso ovunque in Italia.

Mutui, prestiti e pagamenti con Banco Posta

Tra le misure previste da Poste vi è l'eliminazione delle commissioni sui prelievi da sportelli automatici postali e bancari della zona e dell'azzeramento delle commissioni relative a prelievi eseguiti con carte riconducibili agli uffici postali presenti nell'area del sisma, a prescindere dal luogo in cui sia avvenuta l'operazione.

Recapito posta

Poste ha poi predisposto l'attivazione del servizio "Seguimi" che prevede la consegna della corrispondenza al recapito delle persone temporaneamente trasferite anche attraverso il Dipartimento della Protezione Civile o le strutture che si occupano della gestione dell'emergenza. I cittadini interessati potranno fornire il loro indirizzo provvisorio telefonando al numero verde gratuito di Poste Italiane 803160, che invierà tutte le informazioni alla Centrale operativa. I portalettere e le strutture operative di Poste Italiane daranno tutte le indicazioni sulla raccolta delle informazioni relative al nuovo domicilio dei cittadini.

Assistenza sanitaria

Invitiamo i cittadini a verificare le condizioni deliberate da ogni Giunta Regionale nell'ambito delle proprie competenze nell'ambito di assistenza sanitaria di base, esenzione ticket sanitari, esenzione ticket farmaci.